

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

23/04/2024

VERSO IL VOTO

Sviluppo, welfare e mobilità l'agenda dei prof per i candidati

Trentasei pagine di «Idee per Pavia»: dalla candidatura a capitale della Cultura al rapporto con Milano

Fabrizio Merli / PAVIA

Valorizzare il rapporto con l'area metropolitana milanese, creare un tavolo con i Comuni di cintura rispetto al capoluogo e lanciare la candidatura di Pavia a capitale della cultura 2030. Sono tre dei suggerimenti contenuti in "Idee per Pavia", 36 pagine di analisi e proposte per i candidati sindaci promosse dal servizio per la Pastorale sociale della Diocesi di Pavia ed elaborate dalla Scuola di cittadinanza e partecipazione.

LAPRESENTAZIONE

Il dossier è stato presentato ieri mattina, in conferenza stampa, alla Diocesi, dopo un'introduzione di don Franco Tassone. Il documento è disponibile online all'indirizzo www.ideeperpavia.com.

La premessa è che Pavia possa organizzarsi intorno a tre risorse strategiche: la bellezza, il sapere e l'inclusione.

Gianpaolo Ioriatti, ex dirigente della struttura territoriale di Regione Lombardia ha affrontato il tema "competitività territoriale e rapporto con Milano". «Come evitare - ha detto - il rischio di diventare una banlieu (una periferia degradata) di Milano? Puntando sulla competitività economica e, soprattutto, sulla vivibilità di Pavia. Inoltre è fondamentale istituire un tavolo di coordinamento con i Comuni di cintura e predisporre un piano strutturale intercomunale per confrontarsi su vari temi: gestione del traffico e del trasporto pubblico; collegamenti ciclabili; misure straordinarie nei periodi di elevata concentrazione de-



Da sinistra Gian Paolo Ioriatti, Luisa Mimmi e Andrea Zatti ieri mattina al tavolo della conferenza stampa organizzata nei locali della Curia

GLI AUTORI

Il lavoro della Pastorale sociale e della Scuola di cittadinanza

Il documento presentato ieri è stato promosso dal Servizio per la pastorale sociale della Diocesi di Pavia ed è stato curato da Emanuele Cusa, Giampaolo Ioriatti, Daniele Manelli, Luisa M. Mimmi e Andrea Zatti. A inizio 2024 si sono te-

nuti tre seminari, al termine dei quali sono stati raccolti contributi da Tommaso Mazzocchi, Fabio Ruge e Franco Sacchi sulla competitività territoriale e sul rapporto con Milano; Anna Brizzi, Nicola Lamberti, Giuseppe Maggi e

Marco Pompilio sul territorio e sullo sviluppo sostenibile; Sandro Assanelli, Filippo Cavazza, Enrica Chiappero-Martinetti, Dario Crotti, Elena Maga e Giorgio Musso sulle politiche sociali. L'impegno della pastorale sociale proseguirà con altri appuntamenti: il 30 aprile per la festa del Lavoro nella sede di Seavision, società leader nei sistemi di visione artificiale applicati all'industria del farmaco. Il 18 maggio, al collegio Cairo-

li, si discuterà di Unione europea. Infine, il 25 maggio all'Annunciata verrà organizzato un confronto tra i candidati sindaci che, al momento, sono cinque: Alessandro Cattaneo (Centrodestra), Michele Lissia (Centrosinistra), Paolo Walter Cattaneo (Rifondazione comunista), Francesco Signorelli (Potere al popolo) e Marco Anselmetti (Civica). Tra di loro, alla conferenza stampa di ieri mattina era presente solo Marco Anselmetti.

gli inquinanti atmosferici; tutela di parchi e aree naturali; programmazione degli insediamenti logistici, commerciali e produttivi; miglioramento dell'offerta turistica; fruizione del vasto patrimonio ambientale». Ioriatti ha proposto anche un accordo istituzionale con la Città metropolitana di Milano e una piattaforma informativa

dedicata all'ecosistema dell'innovazione pavese, cioè un luogo virtuale di divulgazione di quanto realizzato da Università, Polo tecnologico, fondazione

Chips.it e altri soggetti.

CAPITALE DELLA CULTURA

Tra le suggestioni, anche quella di candidare Pavia a capitale della Cultura 2030. La

parola è poi passata ad Andrea Zatti, rettore del collegio Cairoli, che ha affrontato il tema "Territorio e sviluppo sostenibile". «Pavia – ha detto – è l'unico capoluogo lombardo separato da Milano da un'area verde, grazie al Parco del Ticino. Serve una nuova residenzialità, considerato che è uno dei capoluoghi con la maggior percentuale di ultra sessantacinquenni. L'università ha sfondato la soglia dei 30mila iscritti, dei quali 4 o 5mila sono extracomunitari, in prevalenza asiatici, e sono un capitale su cui investire. Tuttavia bisogna impegnarsi perché la nuova fermata della S13 venga realizzata al più presto, favorire la rigenerazione delle aree dismesse e delle cascine peri urbane e soprattutto elaborare e adottare un nuovo piano urbano per la mobilità sostenibile (Pums) che era già pronto otto anni fa, ma non venne mai adottato dall'amministrazione». Tra le altre idee, Zatti ha fatto riferimento anche alla verifica della fattibilità del raddoppio della tangenziale

«Serve un tavolo di coordinamento con i Comuni della cintura»

Est e a una reale valorizzazione delle linee d'acqua, dal Naviglio al Ticino.

Di "politiche sociali" si è infine occupata Luisa Mimmi, esperta in Economia e Politiche pubbliche. Ha rimarcato come «il Comune di Pavia dovrebbe essere sempre più finanziatore, facilitatore, regolatore e coordinatore di politiche sociali e sempre meno esecutore diretto delle medesime». Lo strumento per fare ciò è l'interazione sempre più stretta con le tante realtà del territorio, iniziando da quelle del Terzo settore. La dottoressa Mimmi ha citato esempi come il programma "Viva gli anziani" della comunità di Sant'Egidio, o l'esperienza della badante di condominio portata avanti dall'associazione Vasi di creta. —

GRUPPO EDITORIALE RICCIARDA

CENTRODESTRA

I civici di “Insieme” appoggiano Cantoni

PAVIA

Il movimento civico Insieme per Pavia Futura ha deciso di continuare il proprio percorso politico amministrativo all'interno della compagine di centrodestra. Il direttivo, fa sapere il consigliere Roberto Torti, che aveva lasciato Pavia Ideale per il gruppo misto in disaccordo con la gestione, portata avanti dalla maggioranza, su alcuni temi importanti, ha scelto il centrodestra perché convinto che il candidato sindaco della coalizione Alessandro Cantoni «possa portare una nuova coesione all'interno del centrodestra». «Cantoni proviene da un'esperienza civica decennale, in parte condivisa da alcuni di noi – spiega

Torti -. Un'esperienza iniziata ancor prima di diventare assessore comunale e proseguita poi con l'elezione in Regione. Questa sua caratterizzazione civica può essere ancor più valorizzata con la sua candidatura a sindaco. Questi valori di impegno civico, che fanno parte del nostro movimento, il cui slogan è “Cittadini per i cittadini”, sono infatti fondamentali per lavorare per il territorio». Per il movimento, la figura di Alessandro Cantoni «può portare slancio al percorso amministrativo sia per la sua connotazione civica che per la sua capacità comunicativa». Resta da vedere in quale lista si candideranno gli esponenti di Insieme per Pavia Futura. —

ST.PR.

PIEVE PORTO MORONE AL VOTO

Anselmi si fa da parte Ghia prima donna in corsa per il Comune

PIEVE PORTO MORONE

La maggioranza uscente punta su Alice Ghia. Il sindaco Virginio Anselmi cede il passo alla sua vice che lancia ufficialmente la sua candidatura a capo di SiAmo Pieve. È la prima volta che una donna si candida a Pieve Porto Morone alla carica di sindaco.

«Da ormai 9 anni il nostro Comune ha intrapreso una nuova strada, il paese è amministrato con trasparenza e responsabilità – spiega Ghia,



La vicesindaca Alice Ghia

che dal 2015 ricopre la carica di vice sindaca –. Con la mia candidatura, appoggiata da tutto l'attuale gruppo di maggioranza, ci sentiamo pronti a dare un volto nuovo a Pieve. Questo per me è un onore e un dovere. Anche perché sono la prima candidata sindaca, in un momento storico dove le donne, stanno assumendo sempre di più ruoli rilevanti». Forte di un'esperienza di quasi dieci anni, Alice Ghia si sente pronta ora a guidare l'amministrazione.

La strada, in gran parte è tracciata. «Vogliamo proseguire quanto fatto, affiancando allo stesso tempo, un'impronta moderna, innovativa aperta al dialogo e alla condivisione con tutta la cittadinanza – dice la candidata sindaca –. Il programma che presenteremo sarà carico di obiettivi che siamo pronti a

raggiungere, completeremo quanto iniziato e che ci consentirà di sviluppare quella visione che in questi anni ci ha accompagnati, ossia quella di un Comune sano, amministrato con accortezza».

«Sono cresciuta alla frazione Casoni, una piccola e bella comunità con grandi legami – prosegue l'attuale vice sindaca –. L'obiettivo sarà sicuramente quello di promuovere e sviluppare maggiormente il senso d'appartenenza della frazione a Pieve, consapevoli come la collaborazione tra le comunità sia fondamentale per il bene comune. Scendo in campo perché amo il mio paese, sono consapevole delle grandi risorse ed opportunità che Pieve e Casoni hanno. Il mio compito sarà proprio questo, lavorare insieme ed uniti». —

G.S.

BEREGUARDO AL VOTO

Leone passa il testimone al vice Bonizzoni un “nido” tra i progetti

Attuale vice del sindaco Leone sarà sostenuto da una civica «Vogliamo potenziare i servizi e la sicurezza con nuove telecamere»

BEREGUARDO

Per le elezioni comunali del prossimo 8-9 giugno si candida a sindaco di Bereguardo Felice Bonizzoni, attuale vice primo cittadino nella giunta guidata da Luigi Leone che ha invece deciso di rinunciare al prossimo mandato. Bonizzoni, 56 anni, dipendente della Città metropolitana di Milano con esperienza nella manutenzione degli edifici istituzionali e nella sicurezza sul lavoro, è un veterano della politica locale, con un'esperienza ventennale in Consiglio dove è stato consigliere di minoranza e maggioranza. Si candida alla guida di una lista civica.

«Mettiamo in campo persone competenti e capaci di realizzare progetti mirati a migliorare ulteriormente la qualità della vita di chi abita a Bereguardo – spiega Bonizzoni



Felice Bonizzoni

–. Il nostro obiettivo è infatti quello di potenziare i servizi anche ottenendo fondi regionali e ministeriali attraverso progettazioni innovative».

GLI OBIETTIVI

Si punta alla sicurezza con nuove telecamere e al potenziamento energetico, per migliorare la sostenibilità ambientale, ma anche alla realizzazione di un nido, senza dimenticare la riapertura della piscina. Sono questi alcuni dei punti principali del programma che a breve verrà

presentato alla cittadinanza, in vista delle elezioni dell'8 e 9 giugno. «Intendiamo sostenere le associazioni sportive promuovendo lo sport come stile di vita anche attraverso la partecipazione a nuovi finanziamenti nazionali o regionali – sottolinea il candidato sindaco –. E vogliamo partecipare a bandi di Regione Lombardia e del ministero per riqualificare il centro natatorio per la cui riapertura si intende coinvolgere operatori privati o pubblici».

Massima l'attenzione alle famiglie. «Per questo incentiveremo l'apertura di un asilo nido, gestito da enti pubblici o da operatori privati in modo da garantire un'offerta adeguata di servizi – spiega –. Tra i principali punti del programma c'è l'implementazione della videosorveglianza ai varchi di accesso al Comune per migliorare la sicurezza, la riqualificazione energetica dell'edificio scolastico e la creazione di partnership con enti privati per offrire nuovi servizi assistenziali integrati alla persona».

STEFANIA PRATO

CASTEGGIO AL VOTO

Lo sfidante è diventato alleato la Lega ora vuole il Vigo bis

Cambio di fronte rispetto a cinque anni fa, dopo il sì della segreteria provinciale Si attende la decisione di Forza Italia per completare l'asse del centrodestra

CASTEGGIO

Dopo l'apertura ufficiale, annunciata dal segretario provinciale della Lega Jacopo Vignati, ora diventa realtà l'accordo tra il Carroccio e il sindaco uscente Lorenzo Vigo in vista delle elezioni comunali dell'8 e 9 giugno. La storia recente della politica casteggiana ha visto la Lega sui banchi dell'opposizione. Ora arriva la svolta, con il Carroccio che ha deciso di aderire alla squadra che punta alla conferma di Lorenzo Vigo come sindaco, riunificando così il centrodestra casteggiano, in attesa della decisione di Forza Italia, attesa in questi giorni.

L'APPOGGIO

«La Lega, in questi cinque anni, ha mostrato competenza e lealtà nei confronti dei cittadini e dell'amministrazione comunale, affrontando tematiche sensibili, e seguendo un percorso coerente nel rispetto del mandato affidato. Vo-



Salvatore Seggio e Jacopo Vignati alla presentazione di cinque anni fa

gliamo lavorare, guardando alle nuove sfide che ci attendono con entusiasmo, e determinazione», spiega Salvatore Seggio, segretario della Lega di Casteggio.

Nella lista a sostegno di Vigo, ci saranno tre esponenti del Carroccio, tra cui appunto Seggio. Gli altri nomi ver-

ranno sciolti a breve dal direttivo locale.

In merito al confronto avvenuto tra il sindaco Vigo e il gruppo cittadino della Lega, Seggio spiega come è nata la sintonia: «Il tavolo di confronto è stato sin da subito molto costruttivo, e ha mostrato unità di intenti sulle te-

matiche da gestire, sui programmi e sui progetti da sviluppare per valorizzare al meglio il nostro territorio». Il segretario del Carroccio casteggiano, che cinque anni fa aveva sfidato Vigo alle comunali, nega particolari richieste della Lega al candidato sindaco, in caso di riconferma: «Non siamo entrati nello specifico dei ruoli che verranno ricoperti o delle deleghe nella squadra di governo. Siamo certi che il sindaco saprà valorizzare al meglio i candidati e le posizioni che dovranno rivestire».

Vigo è quindi pronto al bis come sindaco, con il sostegno ufficiale della Lega e di Fratelli d'Italia, partito rappresentato dall'assessora attualmente in carica Valeria Chioda. A giorni, è atteso anche il pronunciamento ufficiale di Forza Italia, che potrebbe completare l'asse di centrodestra a sostegno di Lorenzo Vigo. —

ALESSANDRO QUAGLINI

SARTIRANA AL VOTO

Completata la lista che appoggia il sindaco

SARTIRANA

È arrivato l'ultimo candidato consigliere della lista che affiancherà il sindaco uscente Pietro Ghiselli, che cerca la riconferma alle elezioni comunali in calendario l'8 e 9 giugno.

Annalisa Ubezio affiancherà nella formazione civica "Tradizione e futuro per Sartirana" la vice sindaca Daniela Capo, l'assessora Gaia Massino, Angelo Dante Pagetti, Emanuele Paolo Pianzola, Claudio Pirrone, Maria Rosa Nicola e Luca

Basè, tutti della maggioranza uscente. Fra i nuovi entrati ci sono Valerin Bellan, Daniele Rossanigo e, appunto, Ubezio.

«Siamo pronti – conferma il sindaco uscente Ghiselli – a chiedere il voto degli elettori con l'obiettivo di completare progetti non ancora conclusi e farne partire altri a beneficio della comunità».

Questa volta con Ghiselli non ci sarà Gianluca Cominetti, che nel 2019 Ghiselli aveva chiamato in giunta come vice sindaco, ma che

alla fine del 2020 era stato sostituito dall'assessora Gaia Massino.

Lo stesso Cominetti sarebbe impegnato a costituire una lista in vista delle elezioni, ma al momento non ci sono ancora nomi certi.

Ghiselli, imprenditore agricolo di 57 anni, cinque anni fa aveva sconfitto il sindaco uscente Ernesto Prevedoni Gorone (appoggiato dalla lista Sartirana futura) e Giancarla Panizza (candidata con la lista Progetto in Comune).

Pochi mesi prima del voto l'allora sindaco Ernesto Prevedoni Gorone era stato sfiduciato dalla sua maggioranza, ma era riuscito comunque a costituire una formazione elettorale, poi sconfitta, appunto, da Ghiselli. —

UMBERTO DE AGOSTINO

LANGOSCO AL VOTO

Tonetti si ricandida «Non ho trovato eredi»

LANGOSCO

Margherita Tonetti si ricandida alla carica di sindaca, ma non ha ancora completato la lista degli aspiranti consiglieri che la affiancheranno in vista delle elezioni di sabato 8 e domenica 9 giugno.

«Se qualche giovane langoschese si fosse voluto candidare al posto mio, ne sarei stata ben lieta – commenta la 67enne Tonetti, bancaria in pensione – Purtroppo i nostri sono piccoli paesi e ormai è molto diffi-



La sindaca Margherita Tonetti

cile trovare persone disposte a mettersi a disposizione per la comunità. Langosco, con i suoi 380 abitanti, è talmente piccolo che non si può permettere diverse liste elettorali e quindi, di fronte all'assenza di candidature, mi sono rimessa in gioco».

Eletta per la prima volta nel 2014 e riconfermata nel 2019, Margherita Tonetti sarà ancora in pista. «L'ultimo mandato amministrativo – conclude – è stato impegnativo, fra i due anni dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 e la piena del 3 ottobre 2020, quando le acque del Roggione di Sartirana coprirono mezzo paese con danni complessivi quantificati in un milione e 300mila euro». —

U.D.A.



ADNKRONOS

Energia: report, in 2023 record di produzione elettrica da rinnovabili in Europa 43%

Roma(Adnkronos) - Nel 2023, in Europa, la percentuale di produzione effettiva di elettricità da fonti rinnovabili è stata record, con il 43%, rispetto al 36% del 2022. Per il secondo anno consecutivo, la produzione di energia da fonti rinnovabili ha superato quella da combustibili fossili inquinanti. E' quanto emerge dal rapporto sullo Stato europeo del clima 2023 (Esotc 2023) del Copernicus Climate Change Service (C3S) e dell'Organizzazione meteorologica mondiale (Wmo). "Informazioni ambientali solide, sostenute dai dati del programma Copernicus di osservazione della Terra dell'Unione europea, stanno rivelando cambiamenti significativi in tutto il nostro pianeta. I dati presentati nello Stato europeo del clima sono allarmanti, ma questa ricerca è anche uno strumento fondamentale per il nostro obiettivo di transizione verso l'energia sostenibile, ridurre le emissioni nette di gas serra e diventare il primo continente neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050", dice Mauro Facchini, capo unità per l'osservazione della Terra presso la Direzione generale per l'industria della difesa e lo spazio (Dg Defis) della Commissione europea. L'aumento dell'attività temporalesca tra ottobre e dicembre ha determinato un potenziale di produzione di energia eolica superiore alla media. Il potenziale di produzione di energia idroelettrica fluviale è stato superiore alla media in gran parte dell'Europa per l'intero anno, grazie alle precipitazioni e alla portata dei fiumi superiori alla media.